











ULTIMI DISPACCI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO - NOSTRI SERVIZI PARTICOLARI

Hitler parlerebbe domani?



AMSTERDAM, 4 sera. Secondo informazioni da Berlino, il Reichstag sarebbe convocato per le ore 13 di venerdì per udire il discorso del Capo del Reich.

E' raccolta in molti ambienti la voce secondo la quale Hitler dichiarerebbe che la Germania è pronta a discutere la costituzione di uno Stato polacco inferiore all'antico a condizione che le Potenze occidentali pongano fine alla guerra e che il nuovo Governo polacco mantenga rapporti di buon vicinato con la Germania e la Russia.

Negli ambienti ufficiali tedeschi - sempre secondo notizie giornalistiche da Berlino - si dichiara che la Germania non considera il discorso pronunciato ieri da Chamberlain come una risposta all'offerta di pace russotedesca e si aggiunge che se l'Inghilterra e la Francia persistessero nel loro proposito di continuare la guerra anche dopo il discorso di Hitler al Reichstag, la Germania inizierebbe immediatamente le conversazioni coll'Unione Sovietica previste nel patto recentemente concluso e consulterebbe le Potenze amiche.

Il contrabbando di guerra sequestrato dalle forze britanniche

LONDRA, 4 sera. Il Ministero inglese delle Informazioni, a proposito delle ultime catture navali operate dalle forze navali inglesi adatte al controllo del contrabbando, dichiara che nella settimana terminata il 30 settembre queste catture hanno raggiunto il totale di 33.000 tonnellate di merci destinate alla Germania. In conseguenza il totale del contrabbando di guerra di cui è stato impedito l'arrivo in Germania dalle forze britanniche ascende a 200.000 tonnellate.

Vive preoccupazioni in Belgio per il siluramento di navi neutrali

BRUXELLES, 4 sera. I circoli economici belgi si stanno allarmando sempre più del siluramento a del sequestro di navi neutrali e specialmente di navi scandinave, i carichi delle quali, composti di minerali, di legnami e di pasta da carta, erano destinate ad Anversa ed al bacino industriale di Liegi. Negli ambienti industriali di Anversa, dopo l'affondamento del Cargo « Alex Van Opstal », ci si preoccupa seriamente della insufficienza della Marina mercantile belga per i bisogni immediati del paese. E' opinione di detti circoli, sostenuti da molti giornali, che il Governo ed i gruppi bancari aderiscono al finanziamento tanto per la costruzione di nuove unità tanto per il loro acquisto in paesi neutrali, ed eventualmente anche alla costruzione di unità leggere del naviglio militare da destinarsi al servizio di scorta.

Nave a picco a Singapore

SINGAPORE, 4 sera. Si annuncia che la nave mercantile svedese Hoegh Transporter di 4914 tonnellate è affondata all'entra-

Il contributo delle donne alla mobilitazione civile

ROMA, 4 sera. Occupandosi della preparazione civile e militare della Nazione, il Giornale d'Italia, dice che in questo compito vi è posto anche per le donne. I compiti civili e militari sono ormai troppo vasti, complessi e continui per non apporre la partecipazione dell'intera massa nazionale in tutte le sue forze capaci. E, perciò, anche fuori della casa e delle comuni e preziose opere assistenziali e utili, anzi necessarie, è richiesto il contributo della donna intelligente e preparata. Tale contributo è naturalmente quello tecnico. Migliaia di donne esperte in scienza e tecnica, pronte e capaci al di là delle abituali occupazioni, a dare il loro contributo alle opere necessarie per la preparazione civile e per la difesa militare. E in questa schiera di donne studiose e lavoratrici che i comandi delle forze nazionali possono trovare molte utili collaboratrici per potenziare i mezzi di lavoro e di combattimento.

Dopo avere enumerato i possibili e preziosi impieghi militari cui possono essere adibite le donne laureate in matematica, in ingegneria, in fisica, in chimica, in farmacia, in medicina e chirurgia e nei rami affini, come pure quelle che conoscono lingue straniere, il Giornale d'Italia dice che le donne italiane possono spingersi avanti insieme alle forze combattive tra le quali i servizi radio, di collegamento e di ricezione delle segnalazioni e dei cavi aerei, hanno ormai valore decisivo. Il giornale nota che una mobilitazione delle donne per i fini civili e militari è da tempo già in atto.

Un discorso di Lord Halifax

LONDRA, 4 sera. Alla Camera dei Lords si è svolto oggi un ampio dibattito di politica estera sulla base delle dichiarazioni fatte ieri dal Capo del Governo.

Dopo gli oppositori laburisti e liberali ha preso la parola il Ministro degli Esteri Lord Halifax il quale ha esordito riaffermando la totale e piena solidarietà franco-britannica che si è rinforzata non soltanto nell'ultima settimana, ma nel corso degli ultimi anni.

Alludendo alle attività diplomatiche che si sta svolgendo a Mosca, Lord Halifax ha rilevato come non si possano per ora formulare altre che ipotesi. Per quanto concerne le trattative russo-turche, il Ministro ha dichiarato che l'amicizia della Turchia coll'Unione Sovietica non è affatto in opposizione con le strette relazioni esistenti fra la Turchia e le Potenze occidentali.

Passando a parlare della Polonia ha detto: «La spartizione della Polonia non ha distruggere l'anima della Nazione. Il valore di cui hanno fatto onore i polacchi incoraggerà nella lotta».

Il Ministro ha aggiunto che nel frattempo il Governo inglese riconosce il Governo polacco in Francia, Governo che indubbiamente saprà mantenere alto lo spirito di libertà e di rispetto. Ha proseguito esponendo le ragioni che hanno indotto il Gran Bretagna a fare fronte agli impegni verso la Polonia.

Taluni pensano forse che noi abbiamo accettato tale impegno soltanto per il nostro interesse nazionale. In un certo senso ciò è esatto, dato che la politica tedesca aveva quale scopo di dominare gli altri Paesi e distruggere la loro indipendenza. Di conseguenza era logico che ogni Paese che si ritenesse minacciato si unisse agli altri per uno sforzo comune. Tuttavia la ragione principale è costituita dal fatto che numerosi Paesi si sono resi conto che i metodi e le conseguenze delle aggressioni tedesche sfociavano nella distruzione di tutto ciò che dà un valore alla vita.

Ogni aggressione ha dimostrato il tentativo della Germania di forzare quanto possa essere posto sotto il controllo del partito governativo tedesco e di eliminare ogni libertà di vita e di coscienza sotto pena di ogni sorta di persecuzione che gli elementi al potere in Germania ritengono utile impiegare. E' chiaro, e tutti i popoli lo sanno, che simili metodi non possono che provocare indignazione per il Governo che li attua. Per queste ragioni - ha proseguito il Ministro - la Gran Bretagna e la Francia ritengono che è meglio combattere quando la sola avventura apparen-

te è di vedere distrutti dinanzi ai nostri occhi tutti gli ideali proclamati attraverso i secoli dalla lealtà umana.

La nostra causa è certamente nobile. Nessuna speranza può esistere per il mondo e per la vita libera del le nazioni fino a tanto che non si sarà capito che questi metodi non possono più essere tollerati.

Riguardo alle proposte di pace tedesche, Lord Halifax ha dichiarato che non volere anticipare gli eventi riferendo che tre fattori saranno determinanti:

- 1) le condizioni in cui saranno fatte tali proposte;
2) il governo per il tramite del quale l'iniziativa sarà presentata;
3) la sicurezza che potrà essere data ad ogni accordo di possibile attuazione.

L'oratore ha concluso dichiarando che nulla è più pericoloso che volere negoziare sotto la minaccia della forza e che comunque ogni offerta di pace sarà attentamente esaminata, ma soltanto sulla base dei principi per i quali la Francia e l'Inghilterra sono entrate in guerra.

Le concessioni ai lavoratori stranieri annullate nel Lussemburgo

BRUXELLES, 4 sera. Il Governo del Granducato di Lussemburgo ha decretato che il 15 no-

va il 1931 entrando in vigore la legge sulla mobilitazione civile, la Confederazione fascista dei professionisti e degli artisti, per ordine del Ministero delle Corporazioni ha istituito uno speciale ufficio per l'ingrandimento delle iscritte ai Sindacati e alle Associazioni dipendenti che appartenevano alle categorie civilmente mobilitate. Nell'ottobre del 1935, appena iniziata la guerra in Etiopia, si è proposta la possibilità di creare un corpo di specialiste composte di giovani laureate e professioniste, appartenenti all'Associazione nazionale delle donne artiste o laureate, a disposizione del Comando della difesa territoriale e della difesa attiva.

Nel 1936 si sono tenuti in undici città italiane corsi di autiste, di pronto soccorso per gassati, di telefoniste, e radiotegrafiste. Le iscritte, sono state 400, con un totale di 150 diplomate. Nel 1937 sono stati istituiti i corsi femminili di radiotelegrafia. Le iscritte sono state 600 con un complesso di oltre 300 diplomate. Nel 1938 la preparazione femminile si è ancora intensificata, con corsi tenuti in 27 città alle quali si sono ancora aggiunte per la volontaria offerta delle donne, altre 8 città. Le diplomate sono state 600 su un migliaio di iscritte. Si tratta, dunque, ora, soprattutto di andare avanti, di estendere i compiti di addestrare con corsi speciali e poi organizzare con sistemi stabili queste volontarie e capaci attività femminili. Il complesso di donne che si può contare su un complesso di almeno 10 mila laureate al quale si può aggiungere un migliaio di radiotelegrafiste e telefoniste.

Scontri franco-tedeschi presso il Lussemburgo

LUSSEMBURGO, 4 sera. Anche su questo estremo limite del fronte occidentale i francesi continuano a mettere in esecuzione il loro piano che si può definire di « roscicamento » delle linee avanzate nemiche. I colpi di mano, gli sbalzi in avanti delle fanterie preceduti ogni volta da furiosi bombardamenti, si susseguono con una certa frequenza dopo un mese circa in inazione quasi completa, e l'altra notte, per la prima volta, sia pure in proporzioni limitate, si è verificato un attacco vero e proprio sulle posizioni fortificate tedesche situate dietro la bosaglia di Borg.

Questa era stata potuta occupare durante la notte di domenica dopo ripetuti e micidiali tentativi effettuati nei giorni precedenti e dopo aver fatto piovere migliaia di granate di ogni calibro che avevano addirittura sconvolto i trinceramenti tedeschi costringendo i difensori ad abbandonare il loro campo.

Dopo un breve, ma irruento combattimento il corpo di corpo ad armamento pesante di fronte a noi, ha fatto assaltare il villaggio ad aver ragione della resistenza degli avversari e a farli sfuggire, occupando il villaggio di Borg e il nodo stradale che si trova subito dietro a questo.

Simultaneamente un violento fuoco delle grosse artiglierie francesi veniva concentrato sulla strada fra Sierck e Sarrebouck in modo da impedire l'arrivo di ogni rinforzo tedesco. L'operazione, condotta con grande rapidità, fu di breve durata come anche fu breve l'intervento dell'artiglieria perché immediatamente le avanguardie francesi prendevano possesso delle nuove posizioni e vi si trinceravano prontamente con i tentativi tedeschi per recuperare.

Non appena compiuto l'attacco le batterie francesi, che si trovavano pronte dietro i loro trinceramenti, avanzavano su un fronte di oltre un chilometro occupando i villaggi di Orlingebach, Scherben, Scherben e altri. Erano stati battuti dalle loro artiglierie nei giorni precedenti, ma che rimangono però fino a quel momento sotto il tiro dei cannoni da trincea e delle mitragliatrici tedesche situate nelle posizioni soprastanti Borg, non avevano potuto essere tenuti per quanto fossero già stati occupati.

Le artiglierie pesanti tedesche situate dietro la collina di Renglichberg aprirono poco dopo il fuoco concentrandolo sui villaggi occupati dal nemico, e specialmente Perl e Scherben, evacuati già da tempo, sono rimasti quasi completamente distrutti.

Altalena a Budapest di ottimismo e di pessimismo

BUDAPEST, 4 sera. Il discorso di Chamberlain suscita sulla stampa ungherese commenti di svariati tipi. E' evidente che non si può definitivamente chiusa la via per iniziare delle trattative. Mentre il Premier Lloyd rileva che le parole del Premier britannico non contengono alcun nuovo elemento importante, il Pestis Naplo giudica la situazione con un certo pessimismo affermando che l'Inghilterra e la Francia vogliono continuare la guerra.

Messa sotto il sole di mezzanotte

Nella Missione più settentrionale, che si trova al 70.º parallelo ed è dedicata a Cristo Re, il Delegato Apostolico ha celebrato la Messa sotto il sole splendente a mezzanotte. E' noto che, in quella regione, si vede il sole per tre mesi e poi, per nove mesi, c'è la notte quasi continua.

La Croce oltre l'Artico

Al missionario del luogo, il Delegato Apostolico esprime i suoi sentimenti con le parole del versetto biblico: «In terra deserta ed invia aprai i tuoi occhi, tu uiderai virtutum tuarum et gloriam tuam».

Queste parole, disse Mons. Antoniutti, possono applicarsi a tutti i Missionari Oblati del Gran Nord. Ci vuole infatti una grande virtù, una zelo perseverante, uno spirito generoso e soprannaturale, una preparazione mirata al sacrificio per conservarsi nella ricerca inalterabile delle anime perditrici nella immensità della natura avversa, in un campo di lavoro estremamente difficile per il rigore del clima, per le immense distanze, le difficoltà del viaggio e l'isolamento inabitabile in una regione di nomadi.

Ma il missionario ripete con San Paolo: «Chi si separerà dalla città di Cristo? Ne il freddo, né la fame, né la nudità». Gloria unica, quella dei Padri Oblati, di aver potuto erigere la Croce di Cristo in quelle estreme regioni e di avere creato attorno alla Croce delle comunità di fedeli.

LE MISSIONI INDIANE ED ESCHIMESI DEL NORD

visitate dal Delegato Apostolico del Canada

Viaggio in aeroplano per oltre 28.000 chilometri

ROMA, 4 sera. Il Delegato Apostolico del Canada Mons. Antoniutti, ha terminato un viaggio di oltre ventimila chilometri, attraverso le Missioni del Gran Nord Canadese. Il viaggio è stato fatto con l'aeroplano del Vicariato di Mackenzie, messo a disposizione del Delegato dal Vescovo volante, Mons. Breyant, O. M. I.

Pellegrinaggio commovente

Partito da Ottawa, ai primi di luglio dopo dodici ore di volo giunse ad Edmonton, a 2300 chilometri dalla capitale. Prima di iniziare la visita alle Missioni, che S. E. ha definito un pellegrinaggio d'amore e di gratitudine ai valorosi missionari dell'Artico, si è recato nella storica chiesetta di Sant'Albert, vicino ad Edmonton, ove riposano i resti di quell'inimitabile e santo apostolo che fu mons. Grandin, l'organizzatore delle Missioni nordiche. Quando, in quelle ombre dei pionieri, si è ripetuta ai centri missionari, e la preghiera del Rappresentante Pontificio si è elevata sui rapidi fiumi che hanno travolto nei loro gorghi diversi Padri e conduttori durante le difficili navigazioni del passato, e sul deserto, ove altri solo caduti vittime della loro fede generosa.

Sua Eccellenza ha cominciato la visita nel Vicariato di Yukon, lungo un percorso di 4800 chilometri, sostando in quindici missioni. Poi, durante quasi tre settimane, è passato in ben 27 Missioni del Vicariato di Mackenzie, fino alla più settentrionale consacrata a Cristo Re, al 70.º parallelo, percorrendo complessivamente in questa seconda tappa, ben 8100 chilometri. Dal Mackenzie, discese nel Vicariato di Grouard, passando in quindici missioni, relativamente vicine, su di un percorso di 1400 chilometri. Indi nel Vicariato di Keewatin sostò in 20 missioni, percorrendo 5300 chilometri in dodici giorni. Salto nella Baia di Hudson, tra i ghiacci del Nord, visitò quattro missioni nel Vicariato omonimo, in un tragitto di 3500 chilometri. Di là discese nel nuovo Vicariato nella Baia di James, recandosi in cinque missioni con un percorso di 2200 chilometri.

Finita la visita, il Delegato ebbe la delectata attenzione di ritornare in sede passando per Quebec, la chiesa più antica del Canada, rendendo omaggio alla madre venerabile, dopo di aver rallegrato con la sua visita le più recenti cristianità canadesi, e salutandolo l'Ecc. mo Arcivescovo, il membro più eminente della benemerita Compagnia degli Oblati cui sono affidate le Missioni nordiche e che il Santo Pontefice, Pio XI ha giustamente definito «gli specialisti delle Missioni più difficili».

Viaggio senza precedenti

Il Delegato Apostolico in poco meno di due mesi, è passato dalle fertili pianure meridionali del Canada attraverso le montagne rocciose della Columbia Britannica, le immense foreste delle regioni centrali fino all'Oceano Artico e alla terra deserta ed ai ghiacci perpetui del Nord.

Nessun missionario aveva fatto ancora questo tragitto per quale, coi mezzi ordinari di locomozione del tempo, sarebbero necessari almeno quattro anni ininterrotti.

Diverse volte l'aeroplano si è trovato avvolto da improvvise e violente tempeste, avviluppato dalla nebbia che ha costretto a fare degli atterraggi di fortuna ed a passare sei notti sui laghi.

Ciò nonostante, l'itinerario ha potuto essere realizzato nel tempo prefisso con una visibile assistenza del Cielo, e grazie all'abilità ed all'abnegazione del pilota Luigi Bisson, l'unico che finora ha avuto l'ardimento di recarsi per tre volte nell'estremo Nord.

Mons. Antoniutti ha potuto visitare complessivamente 85 missioni, talune delle quali distanti fra loro fino a quattrocento e più chilometri, in un territorio vasto quasi quanto l'Europa. Egli ha incontrato sette vescovi, 133 missionari sacerdoti, un centinaio di fratelli conduttori, 167 suore e circa diecimila fedeli indiani ed eschimesi, cifra considerevole questa, se si pensa che la rara popolazione del Nord Canadese vive allo stato nomade nelle sconfinite regioni artiche.

Il rappresentante del Gran Capo della Prochiera, come quei fedeli chiamano il Papà, è stato accolto ovunque con commoventi manifestazioni di spontaneo entusiasmo e di riverente omaggio all'indirizzo del Santo Padre.

I missionari hanno espresso la loro profonda gratitudine ed i capi delle varie tribù hanno presentato, nel loro semplice linguaggio, degli espressivi indirizzi di devozione e di attaccamento alla Santa Sede.

In tutte le chiese e nelle modeste cappelle, S. E. ha presieduto a speciali cerimonie religiose, portando ai presenti ed agli assenti la benedizione del Santo Padre, dando pratici consigli ed incoraggiamenti, amministrando il Sacramento e la Cresima a vari gruppi di bambini e distribuendo a tutti, come ricordo della visita, una medaglia speciale rappresentante l'effigie del Santo Padre Pio XII.

Messa sotto il sole di mezzanotte. Nella Missione più settentrionale, che si trova al 70.º parallelo ed è dedicata a Cristo Re, il Delegato Apostolico ha celebrato la Messa sotto il sole splendente a mezzanotte. E' noto che, in quella regione, si vede il sole per tre mesi e poi, per nove mesi, c'è la notte quasi continua.

E' stata questa la cerimonia più commovente del lungo pellegrinaggio, non solo per le circostanze speciali in cui si è svolta, ma soprattutto perché

Cinquant'anni fa, l'eroico missionario Grollier, giungeva a Good Hope al 65.º parallelo, e, inalterata la Croce, moriva esclamando: «Sono lieto di aver portato la Croce all'estremità della terra».

Oggi la Croce è portata a sette paralleli più al Nord, ove vivono le ultime tribù nomadi. Quella Croce è stata benedetta dal rappresentante del Papa, che ha potuto ripetere con profonda commozione: «Dominabitur a mari usque ad mare et a flumine usque ad terminos orbis terrarum». All'ombra di quella Croce, il Delegato del Pontefice di Roma ha reso omaggio ai valorosi soldati di Cristo, i quali con la fiamma del loro apostolico zelo hanno riscaldato i solchi ghiacciati di quella terra deserta.

Tutti gli spagnoli non arruolati saranno rimpatriati

PARIGI, 4 sera. Si apprende che è stato deciso di rimpatriare d'autorità tutti i rifugiati spagnoli che non si saranno arruolati nelle formazioni volontarie francesi. Il rimpatrio è già incominciato.

I VANTAGGI DELLA PUBBLICITA' SUI GIORNALI

- 1. Collegando la pubblicità all'attività, in stampa quotidiana, fa approfittare la prima dell'attenzione del lettore per la seconda.
2. La stampa diffonde l'annuncio pubblicitario ben più lontano e ben oltre il raggio delle conoscenze personali.
3. Permette di individuare facilmente la categoria dei lettori in rapporto al carattere dei vari giornali, dando modo di occuparsi annunci di diretta efficacia.
4. La pubblicità su giornali è la migliore attenzione dal lettore, perché egli acquista il giornale con la ferma intenzione di prendere conoscenza di tutto il suo contenuto.
5. L'annuncio su giornale è il mezzo migliore per considerare la proporzione fra spesa e rendimento, e per la possibilità di un uso differenziale della spesa, offrendo di proporzionare la sua utilizzazione nel tempo ed in rapporto all'importanza del budget.
6. Il giornale si stampa di nuovo ogni giorno, si può dunque, al bisogno, adattare la composizione dell'annuncio alle necessità del giorno.
7. La «Pubblicità d'Italia» - Milano



PINSELINA (Formula del Dr. Knapp) PER MEDICARE LE GENGIVE. La PINSELINA è un medicamento di azione antisettica, antiflogica e sedativa... CALMA IL DOLORE. In vendita in tutte le Farmacie.